

L'ASSESSORE MONTUORI: "PRIMA LE OPERE PUBBLICHE"

In Aula sullo stadio ma il progetto non c'è "Ci vuole tempo"



ARCHITETTO
 L'assessore all'Urbanistica Luca Montuori riguardo alla realizzazione dello stadio della Roma nella zona di Tor di Valle si è impegnato a far realizzare le opere pubbliche

DOVEVA essere il giorno della verità per il nuovo stadio della Roma a misura di grillino: quello in cui la giunta capitolina avrebbe dovuto scoprire le carte, mostrare il frutto dell'intesa - planimetrie, elenco delle opere pubbliche, conto economico - raggiunta ormai un mese fa dalla sindaca Raggi con i proponenti. Si è trasformato in un consiglio straordinario sullo stadio, senza però il progetto dello stadio. Unico risultato: l'ok a un odg della maggioranza, votato da tutti i 5S, nonostante i tanti malumori interni.

«Ci vuole tempo per fare una cosa vera», si è giustificato il neo-assessore all'Urbanistica Luca Montuori, «i rendering, in genere, arrivano alla fine e raccontano ciò che i dispositivi tecnici stabiliscono». Perciò «oggi non siamo qui a presentare un progetto», ha chiarito subito, «chiunque abbia pensato o abbia indotto altri a pensare che si potesse realizzare uno nuovo in così poco tempo non vuole capire la complessità di questo intervento». Perciò la sola cosa che «siamo in condizione di fare, oggi, è individuare un percorso», ha proseguito l'assessore. Costretto quindi ad avventurarsi nel riassunto delle puntate precedenti: le torri verranno eliminate, gli edifici del business park avranno la stessa altezza dell'impianto sportivo e saranno dotati della massima certificazione energetica. Per poi ribadire ciò che si temeva sarebbe stato espunto dalla delibera Marino: anche nella nuova, «che verrà approvata in giunta a breve, l'interesse pubblico sarà mantenuto», precisa Montuori, «e sicuramente imposteremo di fare tutte le opere prima del calcio di inizio».

Ma al 5 aprile, ultima data della conferenza dei servizi, manca poco e i tempi per aprire i cantieri entro l'anno non ci sono. «Bisognerà cominciare tutto daccapo, che vuol dire che l'iter amministrativo durerà almeno 2 anni e lo stadio non si avrà prima di un lustro», attacca il dem Pelonzi. Facendo montare la polemica in aula. Con tutte le opposizioni compatte, da Pd a FdI, a chiedere «quella chiarezza e trasparenza che finora non c'è stata». (gio. vi.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le scelte del Campidoglio

Fosse Ardeatine la sindaca non va all'anniversario "Sgarbo mai visto"

Cambia Musica!

LA SUPERDOTAZIONE È FINITA! NOI NEI. Con il nuovo motore 1.4 T-JET 130 CV, il nuovo cambio a 6 rapporti e il nuovo assetto sportivo, Alfa Romeo ha creato un'emozione che cambia musica.

Alfa Romeo è un marchio che ha fatto parte della storia di tutti noi. È un marchio che ha fatto parte della storia di tutti noi.

Gruppo Renault